

N. DI SALVATORE

DUE ANNI

© 2024 Noemi Di Salvatore
© 2024 Edizioni La Gru
ISBN: 9788899909345

www.edizionilagru.com

NOEMI DI SALVATORE

DUE ANNI

ENTROPIA
EDIZIONI LA GRU
EDITORE IN PADOVA

*A Mapie e Mel, per l'amore dal primo giorno.
A C. ed A. , per avermi aperto il cuore.
Alle parole. A chi le sente.*

DUE ANNI

PRIMO CAPITOLO

IMMOBILE

Fermo tutto il giorno
giaccio e faccio parte della punta
di questa montagna,
macchiata di neve e protetta
da nuvole bianche
che la rendono invisibile
agli occhi di molti.
Ma lei c'è. Ferma e immobile.
Non attende nulla e non si aspetta nulla.
La sua anima, sarà come la mia?
Forse si chiede prima di darsi.
Poi torna dov'era. Senza mai muoversi.
Non chiedendo nulla.
Non ritraendosi.
Non nascondendosi.
È lì. C'è. E senza pretese resta dove vuole.
Dove si può sentire l'unica,
in mezzo ad uniche cime.

CIAO, ADDIO

Te ne sei andato senza salutare.
Ciao, addio.
Ci rivediamo più?
L'unica stella in cielo
è ancora lì. Non saluta nemmeno Lei
quando la luna le passa accanto
e non la nasconde
Ma entrambi illuminano
quel poco che è ancora
da illuminare.
Il mio balcone resta buio.
Le piante qui non hanno bisogno di acqua.
La polvere si incrosta tra le mattonelle
e niente
Come questa sera sembra
dare senso a questa stella e a questa luna
che mai rivedrò con gli stessi occhi.

ALBA

Sole che incendi
la mia anima e
mentre ti levi lasci
in acqua i postumi
della sera prima
e porti con te
nel nuovo giorno
la tua nuova forma.
Sei sole.
Sei cerchio.
Sei porta.

FAMMI ESSERE FORTE

Fammi essere forte
senza timori infondati
e senza le carezze
che bramo ogni minuto.
Non farmi cadere più giù
è il vuoto, la fine.
Ci sarà la fine? O è già finita?

I TUOI OCCHI

Lungi da me
da te
da tutti
Essere, quello che si è.
Leali... presenti.
Vedo i tuoi occhi.
Neri. Cadenti.
Li guardo e penso che vorrei
che mi guardassero
per ore, per giorni,
per sempre.
La vita non mi abbandona
se con i tuoi occhi
riesco a guardare quello che non vedo.

MI MANCHI SI DICE CON

Mi manchi si può dire con:

- Un cornino rosso tipico della città dove mi manchi
- Una foto
- Una poesia
- Un messaggio

Ma non faccio nulla di tutto ciò.

Mi manchi nella mia testa
e la tua testa non lo sa.

A MIA SORELLA

Vorrei dirti che andrà tutto bene,
che non ti farai del male
Sulle onde dell'ignoto
C'era qualcosa che mai andava...
Disperazione, coalizioni, intese da capo
Ancora e ancora...
Devo proprio dirtelo che tutto va bene,
se non passa poi si muove
e si allontana.
Aspettati, ancora un po'.

NULLA/NULLITÀ

Nulla, come la stanza
di un soldato di ritorno
dalla guerra senza più pareti
e senza pavimento
aleggia nell'aria di una giornata
che è vuota.

Nulla,
come le parole che scrivo per me.
Per te.

Per farti vedere che valgo meno
di una casa nel bosco
spazzata via dalla tempesta
dei 40° di Milano.

Vuota. Come il mio lavoro.

Il mio mestiere...

Squallido.

Come il sesso di ieri notte
con venti sigarette accese
e un fuoco che si spegneva
e si accendeva da dentro.

Senza che nessuno si accorgesse
che i minuti passavano,
nel nulla più totale.

AUDACIA

Paura di scendere nelle mie più profonde
intenzioni, fai spazio al coraggio,
all'audacia
che mi fece uscire al mondo
il 14 gennaio '93.

presso Digital Book, Città di Castello (PG)